



Comune di  
Sondrio

# FIERA DI MAGGIO

## **SAFETY & SECURITY RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DELLA FIERA DI MAGGIO**

**Comune di Sondrio**

*1<sup>a</sup> Domenica del mese di Maggio*

Organizzazione:

**COMUNE DI SONDRIO**

Responsabile della Manifestazione: Comune di Sondrio

DATA STESURA DOCUMENTO: 16-04-2024

AGGIORNAMENTO: Revisione n.1 del 23-04-2024

*Documento elaborato dallo Studio Valrisk s.r.l.*

# INDICE DOCUMENTO

1.	SCOPO .....	3
2.	LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DELL'EVENTO .....	3
3.	ELENCO ATTREZZATURE .....	6
4.	NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....	6
5.	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO (SAFETY) .....	7
6.	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO SANITARIO (Algoritmo di Maurer).....	9
7.	CONSIDERAZIONI .....	13
8.	CLASSIFICAZIONE DEGLI EVENTI .....	16
9.	REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA E SPAZI DI SOCCORSO .....	17
10.	CAPIENZA, AFFOLLAMENTO E DEFLUSSO .....	18
11.	SUDDIVISIONE DELLA ZONA SPETTATORI IN SETTORI.....	20
12.	PROTEZIONE ANTINCENDIO .....	21
13.	OPERATORI DI SICUREZZA.....	21
14.	SEGNALETICA .....	21
15.	ASPETTI AGGIUNTIVI.....	22

# 1. SCOPO

Il presente documento intende presentare e descrivere l'evento oltre a definire le principali misure di prevenzione messe in atto per la gestione delle emergenze durante lo svolgimento della **FIERA DI MAGGIO**.

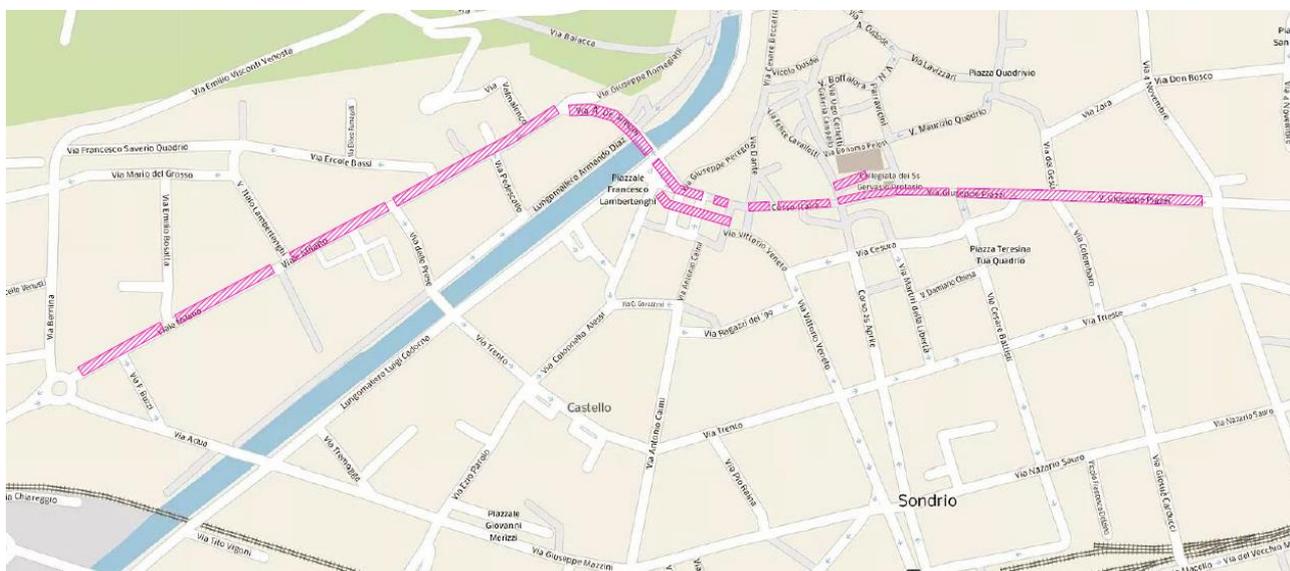
In particolare si necessita garantire sia le misure di sicurezza preventiva attinenti ai dispositivi ed alle misure strutturali di salvaguardia delle persone, che i servizi di ordine e sicurezza pubblica da attuare sul campo. L'applicazione delle presenti regole in materia di sicurezza presuppone che tutte le figure e le persone coinvolte assumano pienamente le loro responsabilità.

# 2. LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DELL'EVENTO

Il Comune di Sondrio organizza, la prima domenica del mese di Maggio, specifica fiera che, con diverse bancarelle, si snoda lungo le vie e le piazze del comune stesso.

Nello specifico le arterie stradali e le aree che saranno coinvolte risultano essere:

- Viale Milano
- Piazzale Toccalli
- Via De Simoni
- Ponte Matteotti
- Piazza Garibaldi
- Corso Italia
- Piazza Campello
- Via Giuseppe Piazzi



*Percorso fiera di MAGGIO*

La fiera prevederà quindi, lungo il percorso individuato, il posizionamento di bancarelle sia alimentari che non, le quali, in precedenza, avranno partecipato al bando emesso dal comune al fine di prenotare e vedersi assegnato il proprio parcheggio.

I posteggi individuati dall'amministrazione comunale e distribuiti come sotto riportato, sono, in totale, 118 tutti con dimensioni 10m x 5m.



*Distribuzione bancarelle fiera di MAGGIO*

Considerando la lunghezza della fiera, che intersecherà in alcuni punti delle strade aperte al traffico veicolare, e l'elevato numero di posteggi bancarelle individuati si procede nel suddividere l'intero percorso dell'evento in sotto-tratti come di seguito esposto:

**Tratto 1:** prevede la partenza dall'inizio di viale Milano, procede fino a Piazzale Toccalli per poi proseguire lungo via De Simoni fino all'incrocio con via Valmalenco. I posteggi compresi saranno quelli dall'1 al 44.

**Tratto 2:** parte dall'incrocio di via De Simoni con via Valmalenco, prosegue lungo la via De Simoni e termina alla fine del ponte Matteotti. I posteggi compresi saranno quelli dal 45 al 58.

**Tratto 3:** parte da Piazza Garibaldi e prosegue e conclude lungo corso Italia. I posteggi compresi saranno quelli dal 59 al 79.

**Tratto 4:** parte da Piazza Campello e prosegue e conclude lungo via Giuseppe Piazzi. I posteggi compresi saranno quelli dall'80 al 116.

In conclusione, quindi la suddivisione del percorso può essere così riassunta e illustrata:



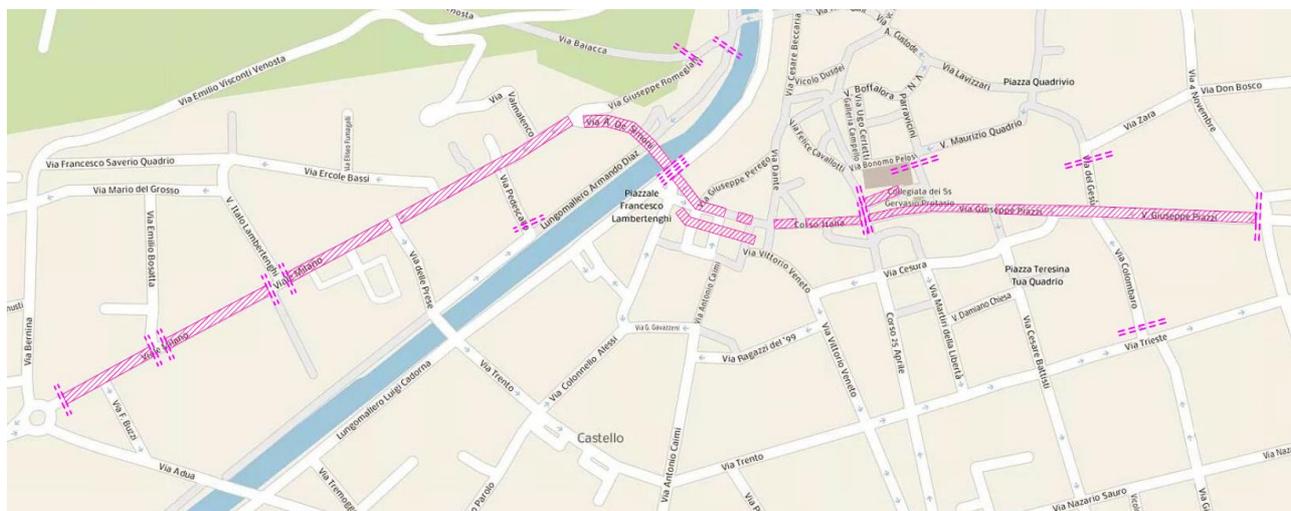
*Individuazione tratti*

TRATTO	VIE	POSTEGGI
Tratto 1	viale Milano - Piazzale Tocalli - via De Simoni fino all'incrocio con via Valmalenco	Da 1 a 44
Tratto 2	dall'incrocio di via De Simoni con via Valmalenco - via De Simoni - ponte Matteotti	Da 45 a 58
Tratto 3	Piazza Garibaldi - corso Italia	Da 59 a 79
Tratto 4	Piazza Campello - via Giuseppe Piazzi	Da 80 a 116

I singoli ambulanti e gli eventuali stand delle associazioni che parteciperanno alla fiera potranno quindi accedere all'area a partire dalle ore 06.00 fino alle ore 07.30 della prima domenica del mese di maggio.

La fiera sarà quindi aperta al pubblico dalle ore 08.00 fino alle ore 19.00 in quanto, entro le ore 20.00, le bancarelle dovranno essere rimosse e sarà quindi ripristinata la normale circolazione.

Durante l'evento saranno chiuse al traffico veicolare le porzioni di strada ove saranno presenti le bancherelle permettendo invece il transito nelle arterie stradali che incrociano il percorso della fiera. Tale modifica alla viabilità sarà opportunamente indicata tramite il posizionamento di specifiche transenne e relativa segnaletica.



Posizionamento transenne fiera di MAGGIO

### 3. ELENCO ATTREZZATURE

Non è prevista, da parte del Comune di Sondrio, l'installazione di nessuna particolare attrezzatura.

Ciascun ambulante parcheggerà il proprio automezzo ed allestirà autonomamente la propria postazione di vendita con attrezzature proprie, nella specifica postazione assegnatagli dall'amministrazione comunale.

L'organizzazione dell'evento provvederà a mandare ai gestori di impianti alimentati a GPL le indicazioni tecniche per la corretta installazione ed utilizzo di questi (indicazioni tecniche prot. 3794 del 12/03/2014 del M.I.).

### 4. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- **Conferenza unificata – Presidenza del consiglio dei ministri** - Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n.281, proposto dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate
- **Delibera n° X/2453 del 07-10-2014 – Giunta Regione Lombardia** – Recepimento dell'accordo tra ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate sancito in data 5 agosto 2014 dalla conferenza unificata
- **Circolare del Capo della Polizia n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07.06.2017**
- **Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n. 11464 del 19.06.2017**
- **Circolare del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco n. 9925 del 20.07.2017**
- **Circolare M.I. - gabinetto del Ministero - n. 11001/110(10) del 28-07-2017** – Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazione pubbliche. Direttiva
- **Circolare M.I. - gabinetto del Ministero - n. 11001/1/110 del 18-07-2018** - Linea guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità (*l'evento in oggetto non presenta peculiari condizioni di criticità e pertanto tale Circolare servirà solamente quale utile riferimento*).
- **Circolare Min. Interno Dip. VVFF 12.3.2014 prot. 3794** - gestione eventi (mercati, sagre e simili) su aree pubbliche con strutture fisse, rimovibili ed autonegozi.

## 5. CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO (SAFETY)

Nel seguito sarà valutato il rischio per la **sicurezza generale** di tutti i possibili partecipanti all'evento in considerazione delle caratteristiche e dell'organizzazione dell'evento stesso.

<b>VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO</b>			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	<b>1</b>
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	<b>2</b>
	Politico, sociale	4	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	<b>1</b>
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	<b>1</b>
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche - religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata (da considerare i tempi di ingresso/uscita)	< 12 ore	1	<b>1</b>
	Da 12 ore a 3 giorni	2	
	> 3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	1	<b>1</b>
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	2	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	2	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	2	
	All'aperto	2	<b>2</b>
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso > 1 campo da calcio	2	<b>1</b>
	Non delimitato da recinzioni	1	<b>1</b>

	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	-1
	Disponibilità d'acqua	-1	-1
	Punto di ristoro	-1	
	Difficoltà accessibilità mezzi VVFF	1	1
	Buona accessibilità mezzi di soccorso	-1	-1
<b>SUBTOTALE A</b>			<b>9</b>

<b>VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO</b>			
Stima dei partecipanti	0 - 200	1	
	201 - 1.000	3	3
	1.001 - 5.000	7	
	5.001 - 10.000	10	
	> 10.000 le manifestazioni con oltre 10.000 presenze sono da considerarsi sempre a rischio elevato	/	
	Età media dei partecipanti	25 - 65	1
Densità partecipanti/mq	< 25 - > 65	2	
	Bassa < 0,7 persone/mq	-1	
	Medio bassa da 0,7 a 1,2 persone/mq	1	1
	Medio alta da 1,2 a 2 persone/mq	2	
Condizioni dei partecipanti	Rilassato	1	1
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	3
<b>SUBTOTALE B</b>			<b>9</b>

<b>TOTALE</b>			<b>18</b>
---------------	--	--	-----------

LIVELLO DI RISCHIO	PUNTEGGIO	
BASSO	< 15	
<b>MEDIO</b>	<b>Tra 15 e 30</b>	<b>X</b>
ELEVATO	> 30	

## 6. CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO SANITARIO (Algoritmo di Maurer)

Al fine di gestire opportunamente l'eventuale **emergenza sanitaria** di seguito si riporta la classificazione di tale aspetto in considerazione delle caratteristiche e dell'organizzazione dell'evento stesso.

Si evidenzia come, in caso di eventi a rischio moderato/elevato e molto elevato, gli stessi possano essere analizzati in modo più approfondito da AREU.



**COMPILAZIONE SEGNALAZIONE DI NUOVA MANIFESTAZIONE**

**CLASSIFICAZIONE RISCHIO** i

1
2
3
4
5
6
7
8

Ogni quanto si verifica?	<input type="text" value="Annualmente"/>	Delimitato da recinzioni?	<input type="text" value="No"/>
Tipologia	<input type="text" value="Intrattenimento"/>	Scale in entrata o uscita?	<input type="text" value="No"/>
Prevista vendita/consumo alcol?	<input type="text" value="Si"/>	Recinzioni temporanee?	<input type="text" value="No"/>
Possibile consumo droga?	<input type="text" value="No"/>	Palco/Copertura/Ponteggio temporanei?	<input type="text" value="No"/>
Presenza bambini, anziani, disabili?	<input type="text" value="Si"/>	Presenza servizi igienici?	<input type="text" value="Si"/>
Ampiamente pubblicizzato?	<input type="text" value="No"/>	Disponibilita acqua?	<input type="text" value="Si"/>
Prevista presenza personalita?	<input type="text" value="No"/>	Punto ristoro?	<input type="text" value="No"/>
Possibili problemi viabilita?	<input type="text" value="Si"/>	N. partecipanti previsto	<input type="text" value="meno di 5000"/>
Possibili problemi ordine pubblico?	<input type="text" value="No"/>	Eta prevalente	<input type="text" value="da 25 a 65 anni"/>
Durata	<input type="text" value="meno di 12 ore"/>	Densita partecipanti per m2	<input type="text" value="Bassa 1-2 persone/m"/>
Dove si verifica?	<input type="text" value="In citta"/>	Condizione partecipanti	<input type="text" value="Rilassato"/>
Ambiente acquatico/montano/impervio?	<input type="text" value="No"/>	Posizione partecipanti	<input type="text" value="In piedi"/>
All'aperto?	<input type="text" value="Si"/>	Coefficiente di Rischio calcolato come da allegato A1 al DGR 2453/2014 :	
Localizzato e ben definito?	<input type="text" value="Si"/>	<input type="text" value="17"/>	
Area piu ampia di un campo da calcio?	<input type="text" value="Si"/>		

LIVELLO DI RISCHIO	PUNTEGGIO	
<b>MOLTO BASSO / BASSO</b>	<b>&lt; 18</b>	<b>X</b>
MODERATO / ELEVATO	Tra 18 e 36	
MOLTO ELEVATO	37-55	

## ALGORITMO DI MAURER

### 1 – NUMERO MASSIMO DI VISITATORI CONSENTITO

<i>Nr visitatori</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Evento in analisi</i>
500 visitatori	1 punto	
1.000 visitatori	2 punti	
1.500 visitatori	3 punti	
3.000 visitatori	4 punti	
6.000 visitatori	5 punti	
10.000 visitatori	6 punti	<b>X</b>
20.000 visitatori	7 punti	
1 punto per ulteriori 10.000		

### 2 – NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO

In base al numero di biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/mq) è possibile risalire al numero effettivo di presente previste.

Ogni 500 visitatori viene dato un punto.

<i>Nr visitatori</i>	<i>Punteggio</i>
1000	2 punti

### 3 – TIPO DI MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato all'attività in essa previste:

<i>Tipo di manifestazione</i>	<i>Fattore di moltiplicazione</i>	<i>Evento in analisi</i>
Manifestazione sportiva generica	0,3	
Esposizione	0,3	
Bazar	0,3	
Dimostrazione o corteo	0,8	
Fuochi d'artificio	0,4	
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3	
Airshow	0,9	
Carnevale	0,7	
Mista (Sport+Musica+Show)	0,35	
Concerto	0,2	
Comizio	0,5	
Gara Auto/Motociclista	0,8	

Manifestazione musicale	0,5	
Opera	0,2	
Gara ciclistica	0,3	
Equitazione	0,1	
Concerto Rock	1,0	
Rappresentazione Teatrale	0,2	
Show - Parata	0,2	
Festa di quartiere o di strada	0,4	
Spettacolo di danza	0,3	
Festa Folkloristica	0,4	
Fiera	0,3	X
Gara di fondo	0,3	

#### **4 – PRESENZA DI PERSONALITA'**

Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità di considerano 10 punti ogni 5 personalità presenti o previste

<i>Nr personalità</i>	<i>Punteggio</i>
0	0 punti

#### **5 – POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO**

Se in base ad informative delle forze dell'ordine relative ai partecipanti della manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine saranno inoltre da conteggiare altri 10 punti

<i>Segnalazioni</i>	<i>Punteggio</i>
NO	0 punti

#### **CALCOLO FINALE**

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>
$(P_1 + P_2) * P_3 + P_4 + P_5$	$(2+6)*0,3+ 0 + 0 = 2,4$

Definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto							
Ambulanze da soccorso		Ambulanze da trasporto		Team di Soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate	
Punteggio	Amb. socc	punteggio	Amb. trasp	punteggio	soccorritori	punteggio	medici
0,1 – 6,0	0	0,1 – 4,0	0	0,1 – 2,0	0	0,1 – 13,0	0
6,1 – 25,5	1	4,1 – 13,0	1	2,1 – 4,0	3	13,1 – 30,0	1
25,6 – 45,5	2	13,1 – 25,0	2	4,1 – 13,5	5	30,1 – 60,0	2
45,6 – 60,5	3	25,1 – 40,0	3	13,6 – 22,0	10	60,1 – 90,0	3
60,6 – 75,5	4	40,1 – 60,0	4	22,1 – 40,0	20	> 90,1	4
75,6 – 100,0	5	60,1 – 80,0	5	40,1 – 60,0	30		
> 100,1	6	80,1 – 100,0	6	60,1 – 80,0	40		
		100,1 – 120,0	8	80,1 – 100,0	80		
				100,1 – 120,0	120		

*Estratto conferenza unificata*

In considerazione dunque dell'analisi del rischio sanitario per l'evento in questione dovrà essere previsto almeno un team di 3 soccorritori a piedi.

Si è previsto in aggiunta il posizionamento del mezzo di soccorso di base (ambulanza).

## 7. CONSIDERAZIONI

Le Circolari sopracitate sulla “**Safety e Security**”, evidenziano due aspetti tra loro integrati, di fondamentale importanza per individuare le migliori strategie operative di salvaguardia della sicurezza e incolumità pubblica:

- ✓ la **safety** che comprende le misure di sicurezza preventiva, attinenti a dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell’incolumità delle persone;
- ✓ la **security** che comprende i servizi di ordine e sicurezza pubblica da attuare sul campo. Per quanto riguarda la **safety** dovranno essere garantite le seguenti condizioni di sicurezza:
  - Capienza delle aree di svolgimento dell’evento, per la valutazione del massimo affollamento sostenibile;
  - Eventuali percorsi separati di accesso e deflusso, nel caso in cui siano ravvisate importanti criticità di affollamento;
  - Piani di emergenza con indicazione delle vie di fuga per un allontanamento ordinato;
  - Eventuale suddivisione in settori, delle aree oggetto di criticità per eccessivo affollamento, con corridoi di fuga;
  - Disponibilità di una squadra di operatori in grado di gestire e monitorare l’affluenza anche in caso d’evacuazione, e prestare assistenza al pubblico;
  - Spazi riservati alla sosta e manovra dei mezzi di soccorso e dei servizi accessori;
  - Aree di primo intervento con assistenza sanitaria;
  - Eventuale impianto di diffusione sonora o visiva con preventivi e ripetuti avvisi indicanti al pubblico le vie di fuga e i comportamenti da attuare in caso di criticità;
  - Eventuali divieti di somministrazione e vendita di alcolici e/o superalcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattina.

Le circolari richiamano la necessità di svolgere sopralluoghi preventivi e mirati dei luoghi interessati dalle manifestazioni, al fine di individuare i punti critici da salvaguardare con misure aggiuntive e verificare i dispositivi di **safety**.

Contestualmente alla strategia di **safety** dovrà essere pianificata quella di **security**, più direttamente rivolta agli aspetti di tutela dell’ordine pubblico.

Attività di prevenzione a carattere generale e di controllo del territorio:

- Predisposizione di un efficace dispositivo di ordine pubblico accompagnato da una mirata attività informativa;
- Puntuali sopralluoghi e verifiche interforze finalizzate al controllo delle attività connesse all’evento;

- Servizi di vigilanza e osservazione a largo raggio, per rilevare e circoscrivere segnali di pericolo o minaccia, in particolare, nelle fasi di afflusso e di deflusso della popolazione;
- Frequenti e accurate ispezioni e bonifiche delle aree, effettuate da personale specializzato anche con l'ausilio di apparecchiature tecnologiche;
- Eventuale individuazione di fasce di rispetto e pre-filtraggio;
- Mantenere un alto e costante livello di attenzione di tutti quanti operano per assicurare i più alti livelli di sicurezza.

Le Circolari delineano le prescrizioni ed illustrano la strategia con cui mettere in atto il nuovo modello organizzativo.

Per l'evento viene redatto un piano di emergenza che descrive le caratteristiche fondamentali della manifestazione. La gestione di un'emergenza consiste nell'attuare una serie d'azioni finalizzate a contenere danni a persone o cose e a ripristinare le condizioni di normalità il più velocemente possibile. Gestire l'emergenza significa gestire il momento tra il manifestarsi dell'emergenza stessa e l'arrivo dei soccorsi strutturati, al fine di salvaguardare, l'incolumità delle persone e i beni presenti nella zona interessata dall'evento, limitando al minimo le conseguenze negative determinate dall'evento.

È di fondamentale importanza pianificare la catena di comando, identificando chiaramente le responsabilità e i compiti di ciascuno.

L'emergenza può essere classificata in base ai fattori che la generano in: emergenza provocata da catastrofe naturale ed emergenza provocata da catastrofi sociali.

Le manifestazioni pubbliche presentano sicuramente fattori che caratterizzano le catastrofi sociali per delle sue tipicità di coinvolgimento della popolazione: durante la manifestazione vi è un assembramento di persone, in zone identificabili lungo il percorso, per un determinato periodo di tempo.

Per queste manifestazioni è necessario la valutazione dello scenario analizzando:

- **numero** delle persone presenti;
- **estensione** del luogo;
- **durata** della manifestazione.

Lo scenario dell'evento è di tipo "dinamico" poiché il numero delle persone presenti lungo le strade oscilla in maniera consistente.

La quantità di persone presenti in maniera puntuale è difficilmente calcolabile, può essere stimata per ordine di grandezza come percentuale delle persone presenti alla manifestazione, dando atto che l'intervallo d'oscillazione tra un minimo ed un massimo è logicamente ampio.

Le due tipologie d'emergenza sopra citate, assumono aspetti importanti in relazione al numero dei partecipanti e dei mezzi da mettere a disposizione durante la manifestazione e, per essere affrontate, vanno articolate su due direttrici:

- Pianificazione di azioni di prevenzione e informazione che assicurino una risposta rapida dei

soccorsi;

- Risposta sanitaria immediata.

Per quanto riguarda l'individuazione delle vie di esodo, è fondamentale individuare l'estensione del luogo ove si svolgerà la manifestazione.

Nell'area interessata dall'evento l'accesso alle persone è libero senza la possibilità di controllo o regolamentazione. Il documento mira a definire comunque un perimetro all'interno del quale svolgere la manifestazione in sicurezza: vengono individuate l'ampiezza delle strade ove si svolge l'evento e la loro pendenza.

Considerando la quantità di persone presenti lungo il percorso è necessario individuare le modalità di deflusso in caso di pericolo, disponendo l'interdizione al pubblico delle aree a maggiore rischio.

Vengono individuate le criticità in relazione alle aree di affollamento lungo in percorso della manifestazione: in questo scenario, il panico, inteso come paura improvvisa che assale un numero elevato di persone che contemporaneamente si muovono per raggiungere una posizione più sicura, diventa un aspetto determinante in un momento d'emergenza. Le misure preventive per far fronte allo scenario dell'"effetto panico" e limitare le conseguenze sulle persone sono quelle di individuare delle vie d'esodo in prossimità delle aree di maggiore assembramento, collegate ad aree libere.

Le linee guida indicano che durante le manifestazioni pubbliche il rapporto tra la squadra sanitaria e gli spettatori deve rispettare i seguenti parametri:

- fino a 5.000 spettatori – 1 squadra sanitaria;
- da 5.000 a 10.000 – 2 squadre sanitarie;
- da 10.000 a 20.000 – 3 squadre

I soggetti maggiormente a rischio in caso di emergenza sono: bambini, anziani e persone a ridotta capacità motoria.

Le limitazioni di cui sopra hanno lo scopo di creare un'area di sicurezza a ridosso delle aree interessate dalla manifestazione, che consentano sia il deflusso delle persone presenti sia l'accesso dei mezzi di soccorso.

Gli eventuali posizionamenti di aree di ristoro o di attrazione nella piazza ove avrà luogo la manifestazione non dovranno costituire ostacolo verso le vie d'esodo, al passaggio dei mezzi di soccorso e alla fruizione della manifestazione da parte della popolazione, pertanto tutti gli arredi (tavoli, gazebo, gonfiabili e quant'altro possa costituire ostacolo) dovranno essere rimossi in caso di necessità.

I responsabili dei cantieri eventualmente presenti sia lungo il percorso della manifestazione sia lungo le vie d'esodo dovranno garantire l'inaccessibilità al cantiere nella giornata della manifestazione.

## 8. CLASSIFICAZIONE DEGLI EVENTI

La sezione prevede di effettuare una prima valutazione sui livelli di rischio. L'impostazione è quella classica dell'analisi dei rischi in cui si cerca di attribuire un peso a quegli aspetti che possono influenzare la probabilità di accadimento di un evento e la sua potenziale magnitudo. In particolare si definisce un indice numerico alle variabili legate all'evento, alle caratteristiche dell'area ed alla tipologia di pubblico/utenti così come stimate dagli organizzatori.

Bisogna comunque essere consapevoli che per nessun evento il rischio potrà mai equipararsi allo zero, per cui le misure di mitigazione proposte prevedono la riduzione del rischio fino ad un livello reso normalmente considerato accettabile.

Il livello di rischio safety e il rischio sanitario dell'evento sono stati definiti entrambi, come indicato rispettivamente nelle sezioni 5 e 6, di livello **MEDIO -BASSO**.

Si tratta di un evento che viene svolto, in giornata, con cadenza annuale e di conseguenza con una durata inferiore alle 12 ore. La fiera si articola ampiamente lungo le arterie stradali della città di Sondrio che, per l'occasione, saranno chiuse al traffico veicolare. Pur essendo gli ingressi/uscite dell'evento segnalati e transennati, l'area non sarà delimitata da recinzioni di alcun tipo e i presenti potranno entrare/uscire a loro piacimento. L'evento d'intrattenimento in questione offrirà quindi ai partecipanti, di tutte le età, la possibilità di ammirare, spostandosi lungo tutta l'area, e acquistare i prodotti degli ambulanti che, tramite apposita domanda, hanno richiesto la partecipazione all'evento direttamente al comune il quale ha assegnato loro specifica postazione di vendita.

Trattandosi di una fiera svolta all'interno della città lungo tutto l'evento si avranno a disposizione acqua o servizi igienici. Essendo comunque l'area della fiera all'aperto il numero di partecipanti sarà fortemente influenzato dalle condizioni metereologiche.

## 9. REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA E SPAZI DI SOCCORSO

### Accessibilità mezzi di soccorso

Sono assicurati i seguenti requisiti di accessibilità dei mezzi di soccorso:

- larghezza: 3,50 m
- altezza libera: 4,00 m
- raggio di volta: 13,00 m
- pendenza: non superiore al 10%
- resistenza al carico: almeno 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore)

Si precisa che per il TRATTO 2 tali requisiti risultano soddisfatti sgomberando l'area della fiera dalle bancarelle. Gli ambulanti posteggiati all'interno di tale tratto sono informati circa l'obbligo di chiudere i banchi nell'immediato qualora a seguito di emergenza si renda necessario il passaggio dei mezzi di soccorso.

Si precisa inoltre che, all'interno del comune in aree vicine alla fiera e quindi per un pronto intervento, sono presenti i seguenti soccorsi:

- **OSPEDALE CIVILE DI SONDRIO**, sito in Via Stelvio 25, dotato di pronto soccorso e distante 2 Km dal relativo punto più lontano della fiera e dotato di punto d'atterraggio dell'elisoccorso;
- **COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO**, sito in Via Giuliani e distante 2,5 Km dal relativo punto più lontano della fiera.

Qualsiasi intervento, da parte dei soccorsi, può quindi avvenire percorrendo le vie parallele al percorso della fiera in quanto, le traverse presenti, saranno aperte al traffico. I mezzi potranno quindi circolare lungo Via Adua, per passare lungo Via Giuseppe Mazzini fino a Piazzale Giovanni Bertacchi dove la strada prende il nome di Via Nazario Sauro. All'incrocio posto al termine di questa via è possibile risalire lungo Via Fiume che si incrocia con Via Triste e giunge all'incrocio successivo con Via Giuseppe Piazzi. Lungo questo tragitto, grazie alle traverse è possibile raggiungere facilmente i diversi tratti della fiera.

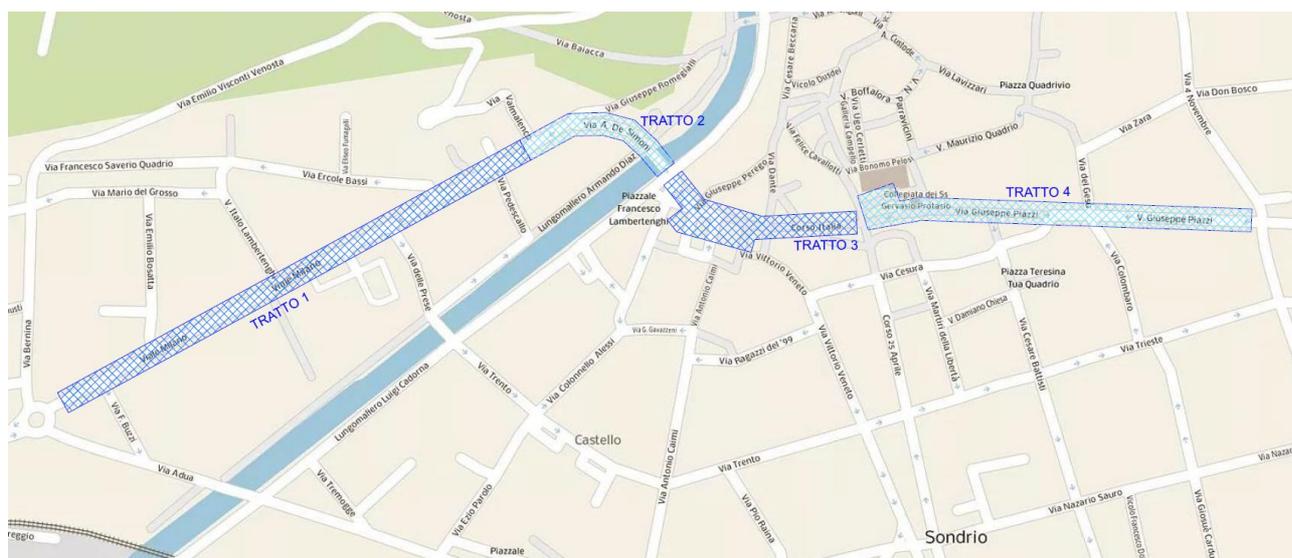
Qualora l'emergenza lo rendesse necessario si potrà intervenire sulla viabilità ordinaria al fine di rendere maggiormente accessibili specifici tratti grazie alla percorrenza di strade a senso unico.

## 10. CAPIENZA, AFFOLLAMENTO E DEFLUSSO

La superficie totale adibita alla fiera di Maggio coincide con l'area delle vie e dalle piazze interessate dalla fiera di Maggio tenendo conto del fatto che i **partecipanti si sposteranno lungo tutto il percorso**.

Di seguito si riporta quindi la superficie calpestabile per i diversi tratti in cui, l'intera fiera, è stata suddivisa:

TRATTO	VIE	AREA
Tratto 1:	viale Milano - Piazzale Toccalli - via De Simoni fino all'incrocio con via Valmalenco	2.900 mq circa
Tratto 2:	dall'incrocio di via De Simoni con via Valmalenco - via De Simoni - ponte Matteotti	500 mq circa
Tratto 3:	Piazza Garibaldi - corso Italia	2.585 mq circa
Tratto 4:	Piazza Campello - via Giuseppe Piazzi	1.940 mq circa
<b>TOT</b>		<b>7.925 mq circa</b>



Identificazione tratti

Nella fattispecie, in occasione della fiera, si può quindi stimare che la superficie calpestabile, al netto degli apprestamenti, sia la seguente:

**mq. 7.925 x 30% a dedurre = mq. 5.548 circa.**

Si calcola pertanto la massima capienza dell'area in:

**mq. 5.548 x 2 persone/mq = 11.096 persone**

Lungo il percorso in questione, oltre agli ingressi/uscite all'evento, sono state individuate opportune vie di deflusso, nel seguito denominati varchi. Lungo l'intero percorso sono stati quindi identificati, complessivamente, 8 varchi come, nel seguito, riassunto:

TRATTO DI RIFERIMENTO	NUMERO VARCO	VIA IDENTIFICAZIONE VARCO	LARGHEZZA VARCO	MODULI DI RIFERIMENTO VARCO
Tratto 1	<b>Varco 1</b>	Via Bosatta	= 7,00 m circa	= 11 moduli
	<b>Varco 2</b>	Via Lambertenghi	=6,80 m circa	= 11 moduli
	<b>Varco 3</b>	Via Delle Prese	=3,80 m circa	= 6 moduli
Tratto 2	<b>Varco 4</b>	Via Valmalenco	=2,90 m circa	= 4 moduli
Tratto 3	<b>Varco 5</b>	Via Dante	=5,00 m circa	= 8 moduli
	<b>Varco 6</b>	Via Vittorio Veneto	=6,60 m circa	= 11 moduli
Tratto 4	<b>Varco 7</b>	Via Filzi	=5,40 m circa	= 9 moduli
	<b>Varco 8</b>	Via Cesare Battisti	=5,20 m circa	= 8 moduli

**TOT 68 moduli**



Identificazione varchi

Assumendo quindi una capacità di deflusso per ciascun modulo pari a 250, si ottiene:

$$\text{n°68 moduli x 250 persone/modulo} = \underline{\mathbf{17.000 persone}}$$

***Il massimo affollamento ammesso durante la fiera in considerazione della superficie calpestabile e dei varchi di deflusso individuati è dato dal valore minore tra i due sopra calcolati e pertanto sarà pari a 11.096 persone.***

L'organizzazione della manifestazione stima un afflusso massimo di 1.000 persone. Considerando sia i varchi a disposizione sia la metratura, **si ritiene sufficiente l'area a disposizione dell'evento.**

Considerando inoltre che lungo l'intero percorso non sono previste particolari strutture o aree che prevedono l'obbligo di stazionamento della gente (trattandosi di bancarelle, ambulanti o stand per la vendita o la sponsorizzazione di propri prodotti), di conseguenza, i partecipanti possono accedere liberamente, senza prenotazione, in qualunque momento e in qualunque punto. Avendo quindi l'evento un carattere itinerante non si prevede di diversificare le aree di accesso da quelle di deflusso bensì l'individuazione e l'indicazione dei varchi di deflusso in caso di emergenza che saranno mantenuti liberi da ingombri per tutta la durata dell'evento.

L'allarme, per procedere all'evacuazione in caso di emergenza, sarà verbale ad opera dagli addetti facenti parte delle squadre di emergenza.

## **11. SUDDIVISIONE DELLA ZONA SPETTATORI IN SETTORI**

Considerando il carattere itinerante dell'evento, nella fattispecie, non si prevede il posizionamento di barriere o transenne atte a suddividere, in settori, l'area a disposizione della fiera e accessibile al pubblico. La presenza delle transenne è limitata alla definizione dell'area dell'evento stesso o all'eventuale individuazione di specifici varchi.

## **12. PROTEZIONE ANTINCENDIO**

È previsto il posizionamento da parte dell'organizzazione della manifestazione di estintori come da planimetria generale allegata al piano di emergenza.

Gli estintori saranno posizionati in postazioni controllate e strategiche. Opportuni presidi saranno comunque presenti ove è previsto l'impiego di bombole GPL.

Gli estintori saranno compatibili per l'utilizzo su apparecchiature elettriche, e risponderanno alle normative vigenti.

Come indicato inoltre nel paragrafo 9 il comando provinciale dei vigili del fuoco è situato in prossimità della fiera e può raggiungere velocemente l'area dell'evento stesso.

## **13. OPERATORI DI SICUREZZA**

Sarà garantita la presenza di addetti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi (si veda elenco allegato), lotta antincendio e gestione delle emergenze, appositamente formati.

Saranno inoltre presenti addetti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione di primo soccorso (si veda elenco allegato).

## **14. SEGNALETICA**

Lungo il percorso della fiera verranno adeguatamente segnalate le vie di esodo (varchi), la posizione dei presidi antincendio nonché verranno posizionate le planimetrie di emergenza ad informazione di tutti i presenti.

## 15. ASPETTI AGGIUNTIVI

Tutti i volontari ed organizzatori partecipanti all'evento dovranno essere adeguatamente informati sui contenuti della presente relazione.

In questo modo si evidenziano i possibili scenari di intervento e in caso di necessità si ha la riproducibilità di comportamenti condivisi per la gestione dell'emergenza rendendo lo svolgimento delle attività il più possibile oggettivo, in particolar modo nelle attività ad elevata complessità.

L'attività di informazione ha inoltre il duplice scopo di sensibilizzazione riguardo al tema della prevenzione dei rischi, garantendo un elevato e costante livello di attenzione attraverso misure di autotutela, in relazione alla salvaguardia della propria e dell'altrui incolumità.

Gli organizzatori dell'evento dovranno verificare, con opportuni sopralluoghi, che le attività rispettino gli spazi e le indicazioni previste nel suddetto piano.

Il responsabile dell'attività o persona da lui delegata provvederà affinché nel corso dell'evento non vengano alterate le condizioni di sicurezza, ed in particolare:

- I sistemi di vie di uscita (varchi) devono essere tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale ed oggetto che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire un pericolo per la propagazione di un incendio;
- Prima dell'inizio di qualsiasi manifestazione verrà controllata la funzionalità del sistema delle vie di uscita, il corretto funzionamento degli impianti e delle attrezzature di sicurezza;
- Per far fronte ad eventuali infortuni, è predisposta la cassetta di primo soccorso la cui ubicazione è identificata da apposita segnaletica e opportunamente segnalata sulle planimetrie d'emergenza.

Data la natura dell'evento non si prevede di effettuare controlli all'ingresso delle persone per verificare l'accesso di oggetti pericolosi.

Eventuali controlli potranno essere effettuati a campione da eventuali agenti di polizia locale o dalle forze dell'ordine.